



CODICI

03/00033397

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **Mi-Milano**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Collezione Torno - via Ro-** **38**
fosse delle Rocce n.4 INV. **(370)**OGGETTO: **Rhyton**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Ruvo di Puglia (F.177, III N.O.)**DATI DI SCAVO: **Proveniente dalle Col-** INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) **lezioni Copuci-Rosta di Ruvo, acquistate nel 1956**DATAZIONE: **330 a.C.**ATTRIBUZIONE: **Produzione apulo, inquadrabile nel c.d. "Ceneta-**
style"MATERIALE E TECNICA: **Argilla color rosso-arancio, vernice nera,**
decorazione a figure rosse con colore aggiunto bianco,
lavorazione al tornio e a stampo.MISURE: **Lung. ca.18; Ø orlo ca. 7,5**STATO DI CONSERVAZIONE: **Scheggiato il labbro.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà eredi ing. Giuseppe Torno**NOTIFICHE: **D.M. 22/12/1948**

644-11644-2 ^{NEG} ^{AFS Bull}

DESCRIZIONE: **Rhyton riferibile per forma al tipo A.D.**
TREDDALL, South Italian Vase Painting, The British
Museum, London 1966, fig.2 n.33; è sagomato a testa
di bue dalle corna bianche e con macchia del medesimo
colore al centro della fronte.
DECORAZIONE FIGURATA: sul collo fra due palmette in-
scritte in un contorno ogivale terminante a gigli,
è raffigurato un Ercole androgino, seduto, con il cor-
po volto a destra ed il viso retrospiciente. Ha i ca-
pelli raccolti in un ciuffo alla nuca e reca orecchini,
collana, ornello al petto e calzari covredipinti; le
gole sono punteggiate in bianco. Nella mano sinistra
stringe alcuni nastri bianchi e nella destra un cado-
co gufo bianco.
Nel corpo, in alto, ad lati della figura, fiori a più

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G. JATTA, I vasi Italo-Greci del Signor

Caputi di Ruvo, Napoli 1887, p.101 n.370.

FOTOGRAFIE: A.F.S. 011

Si allegano n. 2... fotografie oltre a quella applicata sulla faccia anteriore della present. a. d. s.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Maria Fortunati Zuccato
(dr. Maria Fortunati Zuccato)

DATA: 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Anna Maria Tamassia
(dr. Anna Maria Tamassia)



ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 30 OTT. 1978

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA




IL SOPRINTENDENTE

(M. Giuseppe Geruli)
Giuseppe Geruli

OSSERVAZIONI: Il numero di inventario si riferisce all'elenco delle Soprintendenza.

Il numero tra parentesi si riferisce al cartellino sul pezzo. Cf. verbale di ricognizione della Coll. Cognati Resto di Riva redatto dalla Soprintendenza Archeologica di Roma, II il 16/5/56.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	03/00033392	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-MILANO	INV. 30 1077
	ALLEGATO N. 1			

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

* segue descrizione:

petali, ricamati globulari o costituiti da tre globetti disposti a triangolo; in basso, nei lati della figura, ramoscelli con punti bianchi e fiori.

DECORAZIONE ACCESSORIA: parte interna del collo a vernice nera; risparmiate la parte ~~///~~ esterna del labbro decorata da un motivo ad ovuli in nero. Un motivo analogo è pure presente alla base del collo entro una fascia a risparmio delimitata da linee nere.

Il phytón rientra per la decorazione nella produzione apula, fase finale della corrente del c.d. "Ornate Style" e va posto cronologicamente intorno al 330 a.C.

Una raffigurazione simile è presente in CVA, Lecce, I, IV d? 6, 2, tav.60 n.3.

In generale per il c.d. "Ornate Style" cfr.: TRENDALL, op.cit., pp.19-22.